



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 12/06/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 maggio, n. 237

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Proroga concessione relativa a progetto di coltivazione cava. Loc. "Alessandrelli" di Santeramo in Colle. Proponente: Ditta EDILCAVE snc di F.P. & G. Muscaridola.

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 9408 del 02.08.05 la Ditta Edilcave snc di F.P. & G. Muscaridola, con sede legale in Matera alla Via Protospata n° 2, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale elaborati di progetto e SIA, per l'ottenimento della Proroga della Concessione di una cava di calcare, sita in loc. "Alessandrelli" dell'agro di Santeramo in Colle (BA) contraddistinta nel NCT al Fg. 64, particelle 23-25 e 29;
- con nota prot. n. 10580 del 08.09.05 si invitava la stessa ditta a depositare copia di tutta la documentazione, anche, presso le altre Amministrazione interessate alla procedura (Comune e Provincia in indirizzo), ed effettuare le pubblicazioni di avvenuto deposito su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato avendo cura di inviarne copia a tutte le Amministra-zioni interessate;
- con nota acquisita al prot. 11396 del 29.09.05, la ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito effettuate sui quotidiani locale e nazionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 05.09.2006, valutata la documentazione agli atti si esprimeva con parere non favorevole;
- con nota prot. 11055 del 25.09.06, questo ufficio trasmetteva notifica del parere negativo ed invitava la ditta a presentare per iscritto eventuali osservazioni;
- con nota acquisita al prot. 12632 del 27.10.06 la Ditta presentava le dovute osservazioni avverse al parere non favorevole del Comitato VIA;
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 19.04.2007, valutata la documentazione agli atti nonché delle osservazioni pervenute, riteneva esprimersi come segue: <<....omissis....

Alla luce della documentazione integrativa pervenuta ed esaminata dal Comitato V.I.A., per quanto di Sua competenza, ritiene di dover rilevare quanto segue:

1. La Ditta fa rilevare, allegando la cartografia tematica di dettaglio, che l'area di cava non rientra nella Zona di protezione speciale SIC IT 9120007 "Alta Murgia". In seguito ad una serie di accertamenti effettuati presso l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali della Regione Puglia, in seguito ad un'attenta analisi delle ortofoto del territorio interessato e in seguito ad un sopralluogo effettuato sull'area oggetto d'esame, il Comitato ritiene di poter confermare quanto già espresso dalla Ditta;
2. La Ditta trasmette la Determinazione del dirigente dell'Ufficio Minerario con prot. n. 30 del registro

degli atti dirigenziali con cui viene accordata la proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di che trattasi a condizione che la ditta inizi i lavori di recupero ambientale contestualmente ai lavori di prosecuzione della coltivazione non ancora ultimata,

3. L'area ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "B" per cui dovrà essere acquisita l'Autorizzazione paesaggistica da parte dell'Assessorato all'Urbanistica-Settore PUTT/p.

Alla luce delle note integrative trasmesse dalla Ditta e a seguito di un sopralluogo effettuato sull'area di interesse che conferma l'ubicazione della cava al di fuori dell'area SIC, e considerato anche che, relativamente ai progetti di proroga di coltivazione di cave già autorizzate come quella di che trattasi la L.R. n. 11 del 2001 non prescrive l'obbligo di assoggettabilità alle procedure di V.I.A., si ritiene di esprimere un parere favorevole a condizione che venga acquisita l'Autorizzazione paesaggistica da parte dell'Assessorato all'Urbanistica-Settore PUTT/p visto che l'area ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "B" e che risulta soggetta a vincolo faunistico.

– vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

– vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

– viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

– vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

– richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

D E T E R M I N A

– di esprimere ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 19.04.2007 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di VIA al progetto e SIA proposto dalla Ditta Edilcave snc di F.P. & G. Muscaridola, con sede legale in Matera alla Via Protospata n° 2, relativamente all'ottenimento della Proroga della Concessione di una cava di calcare, sita in loc. "Alessandrelli" dell'agro di Santeramo in Colle (BA) contraddistinta nel NCT al Fg. 64, particelle 23-25 e 29;

– il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

– il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Gravina in Puglia;

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- pubblicato sul B.U.R.P.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli